



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **100**
in data **11/06/2020**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventi** addì **11 - undici** - del mese **giugno** alle ore **10:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

AUTORIZZAZIONE AD IMPUGNARE AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO LA SENTENZA N. 59/2020 RESA DAL T.A.R. DI PARMA IN ESITO AL GIUDIZIO N. 226/19 R.G.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con ricorso al T.A.R. per l'Emilia-Romagna, Sezione di Parma, notificato in data 24/7/2019 ed acquisito al n. 143033 di P.G., l'avv. S. G. impugnava le modifiche e integrazioni al Regolamento dell'Avvocatura Comunale di Reggio Emilia adottate con deliberazione n. 107 I.D. del 21/5/2019, con particolare riferimento alla disciplina dei compensi professionali;
- che con deliberazione n. 129 I.D. del 30/7/2019 autorizzava a resistere in giudizio e, in considerazione dell'interesse che il ricorso potenzialmente rivestiva nei confronti di tutti gli avvocati del Servizio Legale comunale, incaricava il Segretario Generale di individuare un legale esterno al quale affidare l'incarico di rappresentanza e difesa del Comune;
- che il giudizio si concludeva con sentenza n. 59/2020, depositata in data 17/3/2020, con la quale il T.A.R. accoglieva il ricorso, ritenendo illegittime le modifiche impugnate nella misura in cui sono espressione di una formalistica interpretazione della locuzione "sentenza favorevole", di cui ai commi 8 e 9 aggiunti all'art.8 del Regolamento dell'Avvocatura Comunale;

Ritenuto di impugnare, con ricorso in appello al Consiglio di Stato, la suddetta sentenza del T.A.R. di Parma, affidando l'incarico di rappresentanza e difesa del Comune – per le medesime motivazioni già esplicitate nella richiamata deliberazione n. 129 I.D. del 30/7/2019 – ad un legale esterno, che verrà individuato e formalmente incaricato dal dirigente ad interim del Servizio Legale, dott. Stefano Gandellini, con proprio provvedimento dirigenziale;

Dato atto che per l'affidamento dell'incarico esterno si prevede un impegno di spesa di massima di € 10.500,00;

Visti i seguenti pareri, formulati sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267:

- di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio interessato;
- di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Richiamato l'art. 34, lett. a), dello Statuto Comunale e dato atto che la controversia ha un valore indeterminato;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di autorizzare il Sindaco ad impugnare, con ricorso in appello al Consiglio di Stato, la sentenza n. 59/2020 del T.A.R. per l'Emilia-Romagna, Sezione di Parma, depositata in data 17/3/2020 a definizione del giudizio iscritto al n. 226/19 R.G.;
- di affidare al dirigente ad interim del Servizio Legale, dott. Stefano Gandellini, l'individuazione di un legale esterno al quale conferire l'incarico di rappresentanza e difesa del Comune in giudizio;
- di dare atto che la spesa per il conferimento dell'incarico esterno trova copertura alla Missione 01 Programma 11 Macroaggregato 103 Spese correnti – Acquisto di beni e servizi del Bilancio di Previsione Bilancio 2020-2022, annualità 2020, al capitolo 3250 del P.E.G. 2020, e che l'impegno di spesa verrà assunto con la determina di affidamento di cui al punto 2) che precede.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza, dovendosi procedere all'individuazione, nel più breve tempo possibile, di un legale esterno al quale conferire l'incarico di rappresentanza e difesa del Comune in giudizio;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano